

LA PARTITA DEL CUORE



Eccoci in campo!

Si è svolta il 23 marzo, presso i Campetti di Viale Gramsci, la “Partita del Cuore”, divenuta uno degli appuntamenti fissi della scuola primaria “Scardigno – Valente”.



In un pomeriggio assolato, insieme, genitori e figli in tenuta sportiva, pronti a giocare il loro tempo, hanno atteso il proprio turno di gioco sotto l’occhio attento dell’arbitro, pronto a fischiare falli, rigori ed ovviamente l’inizio e la fine di una partita di calcetto. Proprio così, una partita di calcetto. Perché, si sa, il calcio è, senza dubbio, uno degli sport più amati, dai bambini e dalle bambine e (perché no?) dai loro genitori, visto l’alto numero di partecipanti.



Di solito si pensa ai papà, ma in questo pomeriggio, anche le mamme sono scese in campo.

Nata con l’intento di mettere in luce gli aspetti educativi e formativi legati allo sport nel difficile periodo dell’età evolutiva e di accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, per condividere i valori educativi

nell’ottica della corresponsabilità, nel percorso di crescita e di formazione dei piccoli, la

“Partita del Cuore” ha visto giocare *finalmente* insieme genitori e figli. Non è stata rilevante la durata, ma l’intensità e la qualità del tempo che si è dedicato al “giocare insieme”, importante per costruire e arricchire la relazione, per un sano sviluppo emotivo del bambino, per la condivisione delle esperienze e della complicità. Altrettanto importante l’aspetto solidale: raccogliere fondi e/o prodotti per il Social Market Solidale (SMS), così da contribuire *con i fatti* al miglioramento della vita per tutti.



La manifestazione ha avuto inizio con una breve presentazione dell’iniziativa a cura della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Nicoletta Paparella, che ha ringraziato il Comune di Molfetta per il patrocinio concesso, i genitori dell’Associazione del Grillo Parlante, sempre pronti a dare una mano, i referenti del

Social Market, per la loro attività di volontariato, A’ Penin, presente per placare la “fame” degli sportivi, e tutti i presenti per la partecipazione. Ha anche sottolineato la grandissima festa che rappresenta l’evento in sé: un frenetico e gioioso movimento di bambini e adulti e, soprattutto, un



grande momento di solidarietà. Poi, dopo aver cantato l’Inno Nazionale, come nelle vere partite di campionato, sono seguiti foto di rito (per la gioia di mamme e papà), raccomandazioni dei piccoli ai genitori a “non fare brutte figure”, brevi momenti di riscaldamento, il fischio d’inizio ... ed ecco, tutti scendono in campo, a giocare, a tifare, a commentare falli o goal, a festeggiare lo sport, uno sport sano, che ha in sé il rispetto del fair play.

I campetti pieni di colorati giocatori e tifosi, l’entusiasmo per lo spettacolo sportivo che rendeva tutti protagonisti, ha suscitato grande emozione nei cuori degli astanti.

Ancora una volta l'Istituto Comprensivo "Scardigno - Savio" ha mostrato grande generosità, non si è tirato indietro, ma ha apportato il suo contributo attivo laddove c'è bisogno di sostegno e aiuto concreto.